

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

IERI FIRMATO CONTRATTO CON FIAT, BASE PER IL RINNOVO TRIENNALE

Il riepilogo

L'attesa fumata bianca dalle sale sindacali dell'Unione Industriale di Torino e' arrivata nel tardo pomeriggio. Fiat ed i sindacati (Fim, Fismic, Uilm, Ugl e Quadri) hanno firmato il contratto specifico di primo livello. Tutti gli 86 mila lavoratori italiani del gruppo riceveranno, nel mese di luglio, una 'una tantum' di 260 euro per il 2014. I destinatari sono anche i 30 mila in cassa integrazione. Fissate anche alcune questioni normative e la ripresa del confronto, già fissata il 22 settembre, per avviare la trattativa su un rinnovo del contratto di durata triennale. Fiat e sindacati si ritroveranno al tavolo negoziale per "ridefinire" le "regole pattizie" sia per quanto riguarda le retribuzioni sia per l'aspetto normativo, "alla luce delle esigenze e delle prospettive poste dai piani industriali presentati da Fiat e Cnh Industrial". La trattativa era ripresa oggi dopo la rottura del 10 giugno scorso sull'importo dell'una tantum: i sindacati avevano chiesto 300 euro, l'azienda ne aveva offerti 250. L'intesa è stata trovata a 260. L'accordo "è il risultato - sottolinea un portavoce della Fiat - di tutti gli sforzi fatti dall'azienda per trovare una soluzione prima della pausa estiva". Tra i punti dell'intesa anche l'allineamento salariale - fa notare Eros Panicali, segretario nazionale Uilm - per "quei 1.500 lavoratori che ricevevano 1.500 euro di meno all'anno non godendo di un certo incentivo legato alla produttività". In autunno "ripartiremo - prosegue Panicali - da tutti gli elementi acquisiti, ma era importante dare un segnale prima delle ferie". Tutti i sindacati rimarkano l'estensione dell'una tantum ai lavoratori in cassa integrazione. Questa soluzione, oltre a sbloccare il negoziato, ha consentito di erogare una quota economica superiore al tasso di inflazione per il 2014 (0,4% in base ultima elaborazione Istat). Questo in base all'accordo interconfederale avrebbe portato a un incremento di circa 8 euro su lavoratore inquadrato nel terzo gruppo 2a fascia pari a 104 euro lordi annui e solo per i lavoratori non in cassa integrazione. Ora appuntamento al prossimo 22 settembre a Torino.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 12 luglio 2014